



“Ciao Amore, ci vediamo a fine turno. FORSE”

## FORSE OGGI NON MUOIO DI LAVORO

Forse oggi mentre lavoro non mi accoltelleranno, forse oggi mentre controllo i biglietti non mi staccheranno il braccio a colpi di machete, forse oggi non rischierò di perdere un occhio perché ho preso l'ennesimo pugno.

ENNESIMO FORSE .

Ieri sera Carlo –Capotreno- è stato aggredito durante il servizio di controlleria, sta rischiando l'amputazione del braccio ed è in sala operatoria da tante, troppe ore. Deve la vita ad un altro Capotreno, Riccardo; fuori servizio sullo stesso treno, regionale 20673. Riccardo per difendere il collega è stato a sua volta aggredito; prima di svenire per il trauma cranico ha utilizzato la sua cintura per fermare l'emorragia di Carlo. Un capotreno deve la sua vita ad un altro Capotreno. Non può andare così. Personale mobile, di stazione, tutti, non possiamo rischiare la vita mentre lavoriamo.

Azienda ed Organi di sicurezza dello Stato non possono continuare ad essere sordi.

ORSA Sindacato Personale Viaggiante nel valutare azioni di protesta si stringe intanto attorno ai colleghi aggrediti e alle loro famiglie, aspettando notizie rassicuranti dall'ospedale.

FORSE OGGI NON MUOIO DI LAVORO. 12 Giugno 2015